

Testate ad autista bus, Orsa: “Meno male che il progetto sicurezza è partito da mesi”

di **Redazione**

07 Dicembre 2016 - 15:54



Genova. “E meno male che il progetto sicurezza è partito da mesi e tantissime vetture sono state policarbonatate... ops, volevamo dire, rese più sicure”. Il sindacato Orsa Tpl commenta con ironia l'ultimo grave episodio di violenza a bordo di un autobus dell'Amt.

“Sistemi di videosorveglianza, guardie giurate, assicurazioni, una goccia saltuaria nel mare che non ha dato alcun risultato, solo sprechi di danaro pubblico. I lavoratori e i cittadini chiedono e pretendono sicurezza, non le solite promesse politiche che valgono come neve al sole. Iniziamo a sanzionare pesantemente chi commette certi illeciti, denunce penali per interruzione di pubblico servizio, maggiori controlli sui bus da parte delle forze dell'ordine”.

“Nelle altre città - conclude Orsa - si è creata una sinergia tra Prefettura, Questura, Aziende e Comune, i cittadini onesti non hanno nulla da nascondere pertanto vanno attivate da subito tutte le telecamere presenti oggi sui bus, quindi vanno applicati interventi concreti e fissi tipo il nostro ormai noto Kit-Sicurezza, non i soliti spot a giorni alterni. Siamo stufo di gridare a vuoto e non ci stiamo a recitare il ruolo di Cassandra. Chiediamo che le istituzioni agiscano immediatamente per la sicurezza di autisti e utenza”.

